# Piano per la Formazione dei docenti 2016-2019



Roma, 14 febbraio 2017







UN PIANO
PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI





Con la Buona Scuola, la formazione in servizio diventa obbligatoria, permanente e strutturale: più valore al ruolo del docente per un sistema educativo di qualità



Un piano per lo <u>sviluppo professionale</u> di tutti i docenti italiani: la scuola diventa ambiente di apprendimento continuo







## GLI OBIETTIVI DEL PIANO



- Dare un quadro comune a tutti gli interventi in formazione
- Definire con chiarezza le priorità della formazione per il prossimo triennio
- Assicurare la qualità dei percorsi formativi
- Valorizzare l'innovazione continua e promuovere la collaborazione e il lavoro in rete, a tutti i livelli del sistema Creare un sistema di sviluppo professionale
- continuo







## LE PRIORITÀ DELLA FORMAZIONE 2016-2019





#### COMPETENZE DI SISTEMA

Autonomia didattica e organizzativa Valutazione e miglioramento Didattica per competenze e innovazione metodologica



## COMPETENZE PER IL 21M0 SECOLO

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Scuola e lavoro



COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile







## COME SARÀ ORGANIZZATA LA FORMAZIONE





Cabina di Regia Piani Nazionali Standard di qualità Monitoraggio complessivo



Progettano in rete all'interno degli ambiti territoriali

Si coordinano con altri poli formativi

Redigono i piani di formazione dell'istituto



Task Force Regionale Sostegno Agli Ambiti Monitoraggio Territoriale Uffici Scolastici



Esprimono i propri bisogni individualmente e collettivamente Partecipano alla formazione e la





## Ufficio Scolastico Regionale

Costituzione Staff Regionale di supporto alla formazione
DDG n. 470 del 11.11.2016
con compiti di raccordo, coordinamento e di indirizzo generale
Cabina di regia Ufficio IV
Dirigenti tecnici – Dirigenti Uffici

DDG n. 41 del 2 febbraio 2017 Gruppi di lavoro regionali

con compiti di progettazione, gestione e supporto alle scuole nell'attuazione delle azioni strutturali previste dal Piano di formazione

L'USR promuove la costituzione delle reti per la progettazione delle attività formative, accompagnando le stesse tramite momenti di informazione e formazione e ne monitora i processi



## Ufficio Scolastico Regionale

#### I Gruppi di lavoro regionali (DDG n. 41 del 2 febbraio 2017)

```
Gruppo di lavoro n. 1 - AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA (Organici) - Ufficio 4
```

Gruppo di lavoro n. 2 - AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA (Progett.ne Europea) - Ufficio 3

Gruppo di lavoro n. 3 - AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA (Reti e Ambiti) - Ufficio 3

Gruppo di lavoro n. 4 - AUTONOMIA ORG.VA E DID. DID. PER COMPETENZE E INNOV.NE MET.CA - Ufficio 2

Gruppo di lavoro n. 5 - COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER APPRENDIMENTO - Ufficio 4

Gruppo di lavoro n. 6 - COMPETENZE DI LINGUE STRANIERE - Ufficio 4

Gruppo di lavoro n. 7 - INCLUSIONE E DISABILITA' - Ufficio 3

Gruppo di lavoro n. 8 - COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO-Ufficio 3

Gruppo di lavoro n. 9 - INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE - Ufficio 3

Gruppo di lavoro n. 10 - SCUOLA E LAVORO - Ufficio 3

Gruppo di lavoro n. 11 - VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO - Ufficio 2

Gruppo di lavoro n. 12 - FORMAZIONE DIRIGENTI SCOLASTICI - Ufficio 4

Gruppo di lavoro n. 13 - FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE NEOASSUNTO- Ufficio 4

Gruppo di lavoro n. 14 - FORMAZIONE PERSONALE ATA - Ufficio 4

Gruppo di lavoro n. 15 - RICONOSCIMENTO CORSI FORMAZIONE A LIVELLO REG.LE - Ufficio 4

Gruppo di lavoro n. 16 - ISTRUZIONE ADULTI E CPIA - Ufficio 3



## Istituzioni scolastiche

Le Istituzioni scolastiche si organizzano in reti di ambito territoriale coordinate da una scuola Polo formativo designata dall'USR.

Per il Lazio, con DDG n. 464 del 3.11.2016, sono state individuate n. 28 Istituzioni scolastiche quali Polo formativo dei rispettivi AA.TT.

Alle scuole Polo formativo sono demandati i seguenti compiti:

- · Favorire la progettazione delle attività formative delle scuole
- · Raccordarsi con USR per armonizzare le azioni formative
- · Ricercare e sviluppare accordi di partenariato per la formazione
- Gestire le iniziative formative da un punto di vista amministrativocontabile



## Istituzioni scolastiche

#### Le scuole Polo formativo del Lazio

N. Ambito Territoriale	Provincia	Istituzione Scolastica	Comune	
1	Roma	I.C. REGINA ELENA	ROMA	
2 Roma		I.C. PERLASCA	ROMA	
3	Roma	I.C. G.B. VALENTE	ROMA	
4	Roma	I.C. MARCO POLO	ROMA	
5	Roma	L.S. GULLACE	ROMA	
6	Roma	I.I.S. L. B ALBERTI	ROMA	
7	Roma	I.C. VIA D'AVARNA	ROMA	
8	Roma	I.C. CASALOTTI	ROMA	
9	Roma	L.S. NOMENTANO	ROMA	
10	Roma	L.S. A. LABRIOLA	ROMA	
11	Roma	I.I.S. STENDHAL (già VIALE ADIGE)	CIVITAVECCHIA	
12	Roma	L.C. CATULLO	MONTEROTONDO	
13	Roma	I.P.S.I.A. OLIVIERI	TIVOLI	
14	Roma	I.C. VIA MATTEOTTI, 11	CAVE	
15	Roma	I.C. MARINO CENTRO	MARINO	
16	Roma	LICEO PABLO PICASSO	POMEZIA	
17	Frosinone	I.I.S. PERTINI	ALATRI	
18	Frosinone	I.I.S. BRAGAGLIA	FROSINONE	
19	Frosinone	L.S. DI SORA	SORA	
20	Frosinone	L.S. DI CASSINO	CASSINO	
21	Latina	I.I.S. M. RAMADÚ	CISTERNA DI LATINA	
22	Latina	I.C. N.7 - VIA BACHELET DI LATINA	LATINA	
23	Latina	I.T.S. ARTURO BIANCHINI	TERRACINA	
24	Latina	I.C. VITRUVIO POLLIONE	FORMIA	
25	Rieti	L.P. ELENA PRINCIPESSA DI NAPOLI	RIETI	
26	Rieti	I.I.S. GREGORIO DA CATINO	POGGIO MIRTETO	
27	Viterbo	I.I.S. C. A. DALLA CHIESA	MONTEFIASCONE	
28	Viterbo	IST. TEC. COM.E PER GEO. P. SAVI	VITERBO	



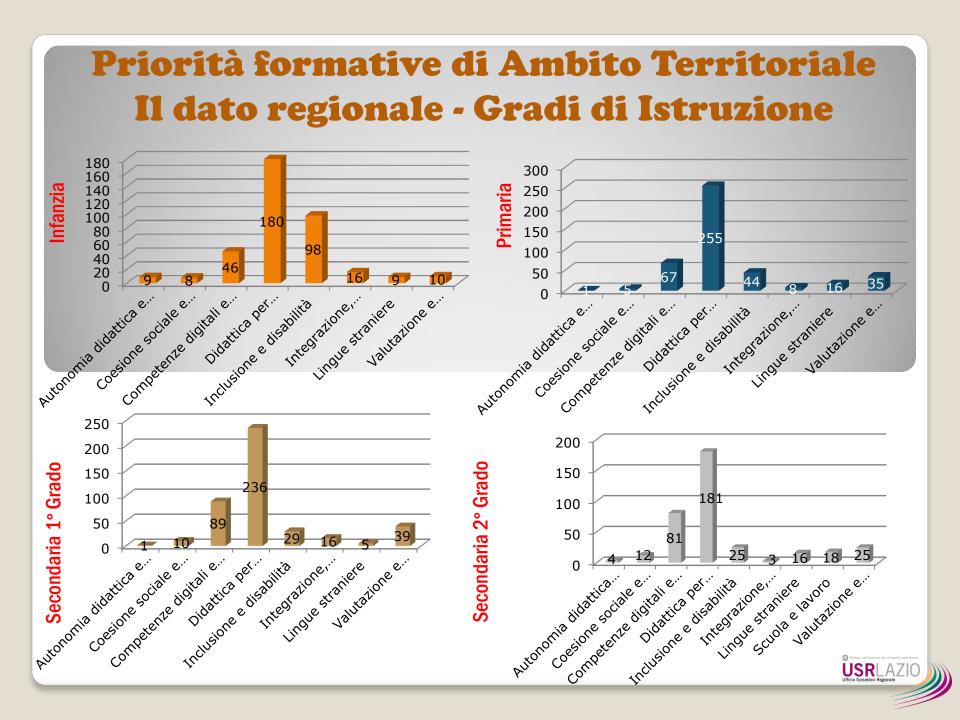
#### I Piani Formativi di Ambito Territoriale

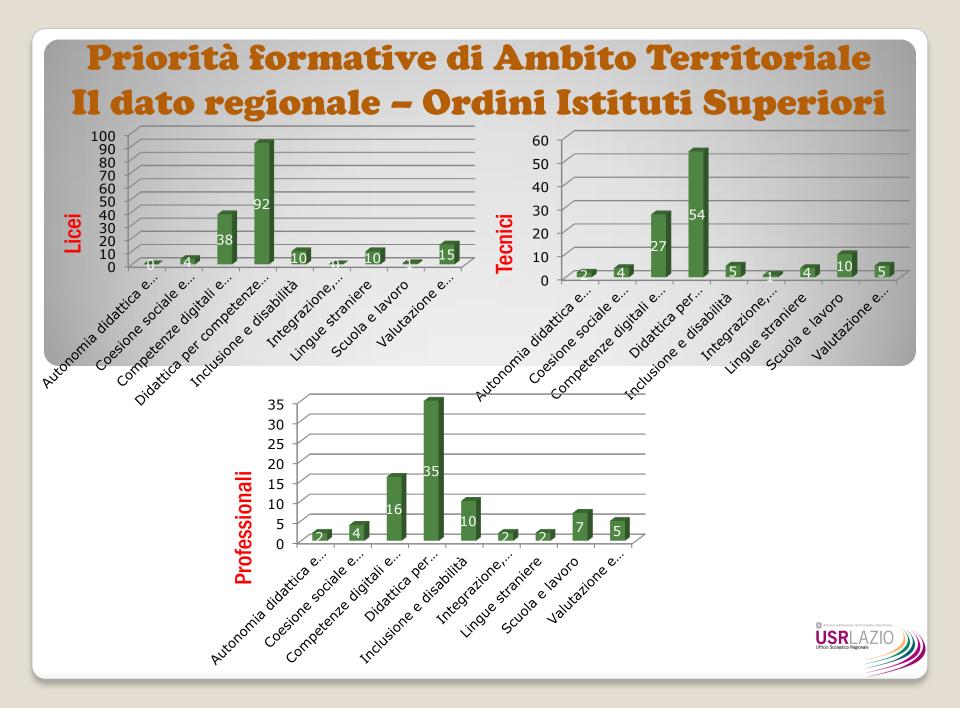
Le iniziative formative del Piano annuale di Ambito Territoriale, sono individuate sulla base di rilevazione dei fabbisogni formativi, tenendo conto delle seguenti priorità indicate nel Piano per la formazione docenti 2016-2019 (cfr. par.4):

- 1. Autonomia organizzativa e didattica
- 2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- 3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- 4. Competenze di lingua straniera
- 5. Inclusione e disabilità
- 6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
- 7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- 8. Scuola e Lavoro
- 9. Valutazione e miglioramento.

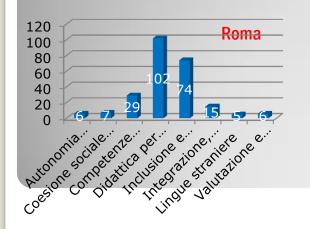
I fabbisogni formativi espressi dalle singole Istituzioni scolastiche, convogliati nel Piano Formativo di Ambito, devono necessariamente essere rispondenti alle reali esigenze delle scuole e dovranno esser funzionali ai rispettivi Piani di Miglioramento.

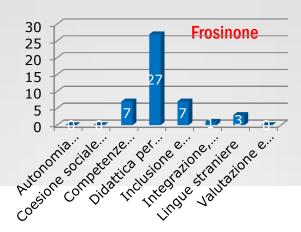


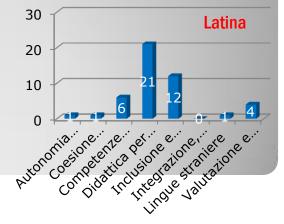


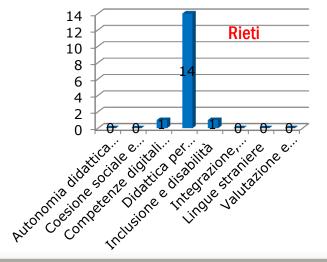


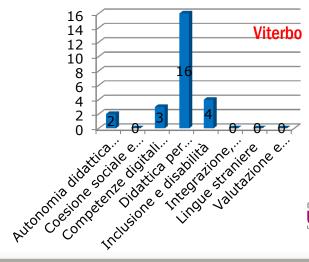
## Priorità formative di Ambito Territoriale Il dato provinciale Infanzia





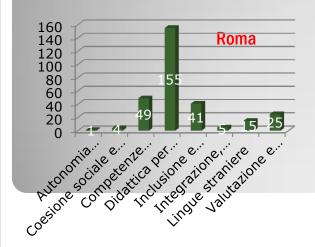


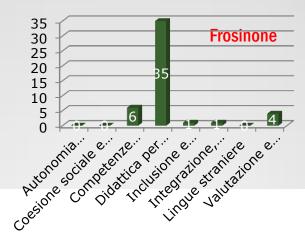


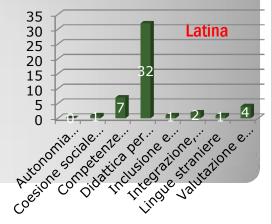


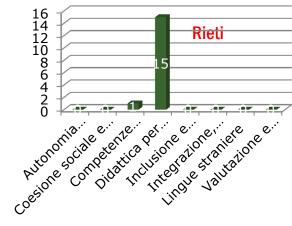


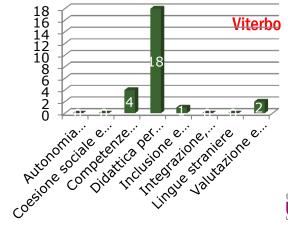
## Priorità formative di Ambito Territoriale Il dato provinciale Primaria





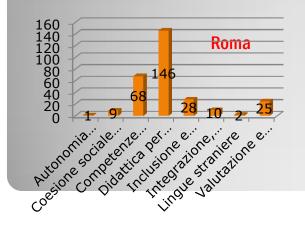


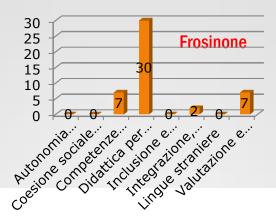


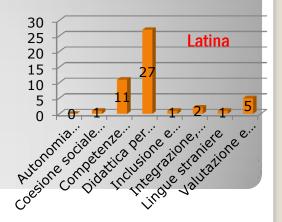


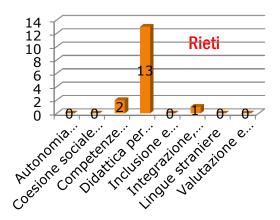


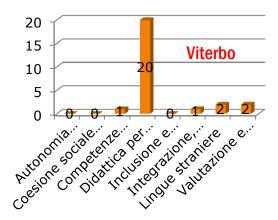
## Priorità formative di Ambito Territoriale Il dato provinciale Secondaria primo grado





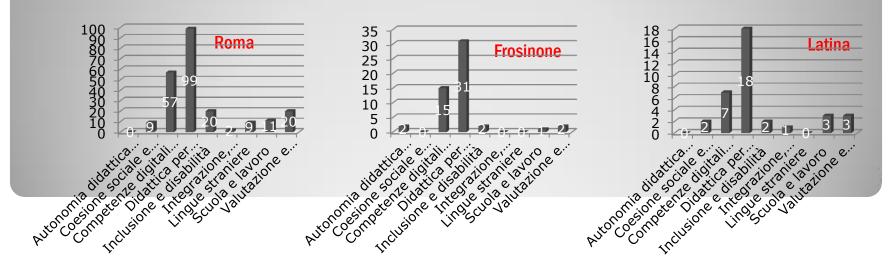


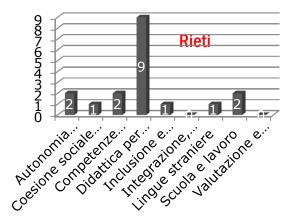


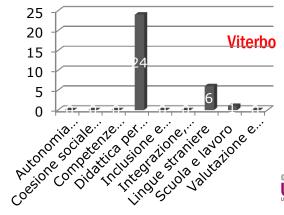




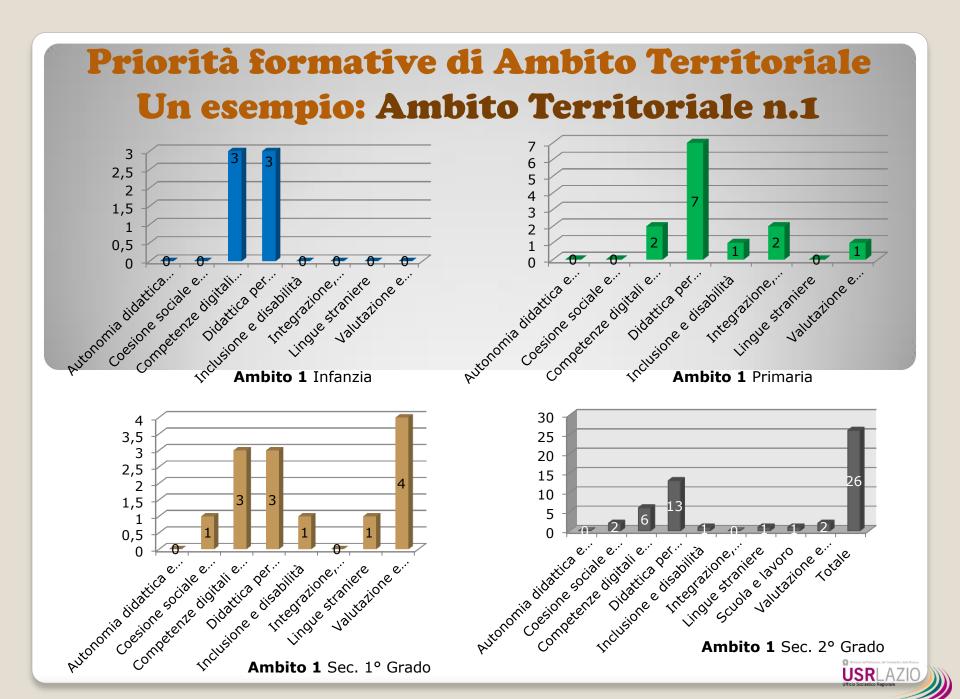
## Priorità formative di Ambito Territoriale Il dato provinciale Secondaria secondo grado



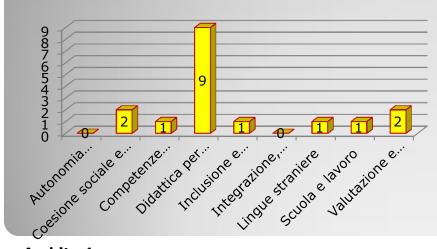


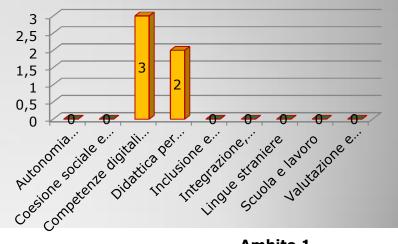




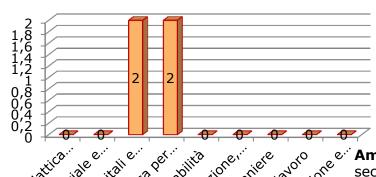


## Priorità formative di Ambito Territoriale Un esempio: Ambito Territoriale n.1





**Ambito 1** secondaria 2° Grado LICEO



**Ambito 1** secondaria 2° Grado TECNICO

Autonomia didatica didatica disabilità propie strane la von conderia 2º Grado PROFESSIONALE



## I finanziamenti



Piano Triennale Formazione Docenti

Assegnazione risorse

scuole Polo per la formazione

per a.s. 2016/2017

Fondi assegnati

totale € 2.471.807,00

Fondi acconto

totale € 988.708,00

pari al 40% della somma impegnata

Riconoscimento quota fino al 3% delle risorse stanziate, per le attività amministrative svolte dalle scuole-polo, che dovranno essere opportunamente documentate in sede di rendicontazione.

Per l'erogazione del saldo (60%), le scuole-polo dovranno predisporre e trasmettere all'USR Lazio, entro e non oltre il 30 settembre 2017, la rendicontazione delle attività svolte, secondo la procedura indicata dal MIUR.



### Come procedere per l'elaborazione del Piano Formativo di Ambito Territoriale

Partiamo da un esempio: Ambito Territoriale n. 1

**Finanziamento previsto € 123.073,00 (acconto € 49.229,00)** 

Obiettivo di fondo del Piano Nazionale

Garantire diritto alla formazione a tutte le scuole dell'ambito

e a tutti i docenti dell'ambito territoriale

Quota ipotetica Istituto € 3.970,00 n. 31 Istituzioni scolastiche Ambito n. 1

#### Proiezione di massima n. Docenti per Ambito Territoriale

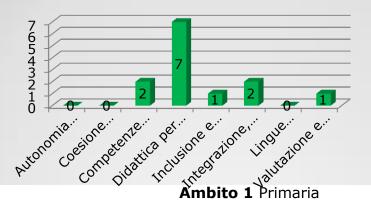
(ai soli fini esemplificativi)

- √ Numero Docenti Regione Lazio circa 71.000
- √ Numero Docenti per Ambito circa 2.500
- ✓ Numero Docenti Infanzia circa 300 (Q.I.\* € 8.000,00)
- ✓ Numero Docenti Primaria circa 900 (Q.I. € 25.000,00)
- ✓ Numero Docenti Sec. 1° grado circa 600 (Q.I. € 16.000,0)
- ✓ Numero Docenti Sec. 2° grado circa 800 (Q.I. € 22.000,00)
  - \* Q.I. = Quota ipotetica



# Come procedere per l'elaborazione del Piano Formativo di Ambito Territoriale Partiamo da un esempio: Ambito Territoriale n. 1

Priorità formative rilevate da USR Lazio



Priorità formativa Scuola Primaria		
Autonomia didattica e organizzativa		
Coesione sociale e prevenzione del disagio		
Competenze digitali e nuovi ambienti per apprendimento		
Didattica per competenze e innovazione metodologica		
Inclusione e disabilità	1	
Integrazione, competenze di cittadinanza globale	2	
Lingue straniere		
Valutazione e miglioramento	1	
Totale	13	

### Come procedere per l'elaborazione del Piano Formativo di Ambito Territoriale

Partiamo da un esempio: Ambito Territoriale n. 1 Priorità formative rilevate da USR Lazio

- Confronto nell'ambito della rete tramite Conferenze Servizio a.
- Integrazione info su priorità formative e numero docenti d'ambito destinatari dei percorsi formativi
- Individuazione tipologia di percorsi formativi da attivare
- suggerimenti Individuazione unità formative con possibilità di attivazione percorsi che comprendano anche priorità formative differenti e/o trasversali per gradi istruzione
  - Individuazione di possibili snodi formativi
  - Possibile valorizzazione know-how reti scopo territoriali
- Progettazione percorsi con attenzione ad iniziative autonome leuni (possibilità di finanziamento anche singole scuole per specifiche esigenze formative) e a formazione progetti nazionali
  - Individuazione soggetti formatori
  - Avvio attività da concludersi entro e non oltre il 30 settembre 2017 \*e da rendicontare entro e non oltre il 30 ottobre 2017 \*

<sup>\*</sup> Date subordinate a formale conferma MIUR

#### **Piano Di Formazione**

Inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel P.T.O.F. in coerenza con scelte Collegio Docenti

Obbligatorietà della Formazione

Rapportata al rispetto dei contenuti del Piano e non al numero ore da svolgere in anno scolastico

Possibilità di attivazione percorsi trasversali per tutti i docenti d'Istituto, per Dipartimenti, per gruppi di scuole in rete, per docenti che partecipano a ricerche innovative con università o enti, per singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina

Le scuole dovranno articolare le attività proposte in Unità Formative (attività in presenza, ricerca in classe, lavoro collaborativo o in rete, studio, documentazione, ecc)

#### **INSERIMENTO CORSI IN PIATTAFORMA MIUR**

Le scuole riconoscono come Unità Formative la partecipazione a iniziative promosse dalle stesse scuole, da reti di scuole, dall'Amm.ne e quelle liberamente scelte dai docenti,

PURCHE' COERENTI CON PIANO FORMATIVO DELLA SCUOLA E CON PIANO DI MIGLIORAMENTEO

## Piano per la Formazione dei Docenti 2016 / 2019

# Dirigenti scolastici - Personale ATA FORMAZIONE INTEGRATA IN P.N.F.

Non è possibile separare la formazione per i docenti da quella per i dirigenti scolastici e per il resto del personale scolastico, che possono anche essere destinatari delle diverse iniziative legate alle nove priorità descritte dal Piano.

Nell'ultimo paragrafo del capitolo 4° del Piano: Il coinvolgimento di tutta la Comunità scolastica, sono indicate le competenze chiave del dirigente scolastico e vengono precisati gli obiettivi riguardanti tutto il personale ATA, con un'attenzione particolare alla professionalità del DSGA.

È con il DM n. 663 del 1° settembre 2016 che vengono assegnati fondi specifici per la formazione del personale ATA, dei Dirigenti scolastici e dei DS neoassunti.

DM 663/2016 (ex 440) art. 24, c. 1, lett. b Decreto Dipartimentale n. 1441 del 22 dicembre 2016 Nota DGPER prot. n. 40586 del 22 dicembre 2016

#### FORMAZIONE IN SERVIZIO

La formazione ha l'obiettivo di sviluppare le competenze professionali dei dirigenti scolastici sulle innovazioni della Legge n. 107 del 2015 con particolare attenzione alla progettualità connessa con il potenziamento dell'offerta formativa e la gestione dell'organico dell'autonomia nonché alla formazione continua del personale della scuola.

#### **MODELLO FORMATIVO (RICERCA-AZIONE-FORMAZIONE)**

Attività coordinate da un Gruppo di Lavoro regionale e amministrativamente e finanziariamente gestito – eccezionalmente per a.s. in corso - da ITT C. Colombo (già destinataria dei fondi per a.s. 2015/16)

Svolgimento delle attività formative:

- 2 Unità Formative (una a semestre) per complessive 50 ore (25 ore in presenza e 25 ore attività studio, ricerca e produzione on line)
- Gruppi di formazione tematici composti da circa 25 DS
- Disseminazione degli esiti, diffusione buone pratiche, Piattaforma digitale per lavoro collaborativo



#### Ambienti tematici di approfondimento

- 1. Gli strumenti per l'attuazione delle reti di scuole
- 2. Le modalità di gestione dell'organico dell'autonomia e di potenziamento
- 3. Le figure "intermedie" e l'organizzazione del lavoro collaborativo dei docenti (staff, referenti, gruppi, dipartimenti, ecc.)
- 4. I nuovi ambienti di apprendimento e i modelli organizzativi innovativi
- 5. La valorizzazione della professionalità docente
- 6. La promozione della formazione in servizio "obbligatoria, permanente, strutturale"
- 7. La progettazione dell'alternanza scuola-lavoro (figure, ruoli, modelli)
- 8. La gestione delle relazioni umane (ascolto, conflitti, decisioni, ecc,)
- 9. Il curricolo verticale, la didattica per competenze, la valutazione formativa
- 10. L'orientamento, il curricolo dello studente, la personalizzazione dei percorsi
- 11. Le dimensioni della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo (PTOF, PdM, PAI, ecc.).

#### **ATTIVITA' IN PRESENZA**

L'attività formativa di ogni gruppo prende avvio dalla delimitazione del campo concettuale da sviluppare, e si concretizza attraverso:

- · la definizione di compiti di ricerca e studio,
- la messa in comune di esperienze attinenti il tema affrontato,
- · l'acquisizione di ulteriori competenze e risorse tecnico-scientificogiuridiche,
- la produzione di materiali, dispositivi amministrativi, modelli operativi da parte degli stessi partecipanti,
- · la validazione degli esiti del lavoro e la loro diffusione alla più ampia comunità professionale dei dirigenti

Ogni Gruppo dovrà individuare al proprio interno un coordinatore dell'attività e una seconda figura di supporto per la dimensione digitale del lavoro collaborativo, facilitato dalla Piattaforma regionale



#### FORMAZIONE DS NEOASSUNTI

I dirigenti scolastici neoassunti parteciperanno alle attività formative rivolte alla generalità dei colleghi in servizio (per la quota prevista di 50 ore), ma saranno destinatari di ulteriori azioni specifiche (per 25 ore) progettate dall'USR, per un impegno complessivo pari a 75 ore di formazione.

I DS neoassunti hanno l'obbligo di partecipare a due Unità Formative entro il 1° semestre e completeranno il percorso con le previste attività di mentoring.

In linea con quanto già previsto negli anni precedenti, ad ogni dirigente scolastico neoassunto, durante il periodo di tirocinio previsto, verrà fornito il supporto di un'attività di mentoring



#### PERSONALE ATA

DM 663/2016 (ex 440) art. 25, c. 2, lett. A
Decreto Dipartimentale n. 1443 del 22 dicembre 2016

La formazione intende rafforzare la capacità amministrativa del personale ATA al fine di garantire una gestione efficace dei servizi della scuola.

In particolare, il modello formativo ha l'obiettivo di sviluppare le competenze del personale ATA.

I fondi sono assegnati alle Scuole Polo per la Formazione delle Reti di Ambito che organizzano e gestiscono le attività.

Tipologia dei corsi (DD 1443/2016, art. 3)

- Qualificazione
- Qualificazione Avanzata
- Sviluppo e potenziamento (per DSGA)



#### MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Le iniziative formative vanno rendicontate secondo le procedure indicate in questi anni dal MIUR.

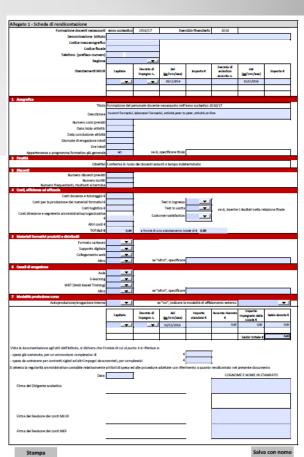
Per la formazione Docenti Neoassunti 2016/2017, il MIUR ha inviato

agli Istituti un modello in pdf compilabile

Il modello va compilato in ogni sua parte in formato elettronico e salvato.

Dopo averlo salvato, il modello viene Stampato ed il cartaceo è firmato dal Dirigente e da almeno un Revisore dei Conti.

Il cartaceo compilato e debitamente Firmato viene acquisito in pdf grafico tramite scanner.





#### MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Viene poi compilato in formato elettronico, sulla base degli importi desunti dalla scheda di rendicontazione, l'allegato relativo alla richiesta di saldo.

Tale richiesta, salvata, stampata, firmata e con timbro dell'Istituto, viene acquisita in pdf grafico tramite scanner.

Allegato 2
Carta intesta dell'istituto
Prot. n del/
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per il Personale scolastico
Ufficio VI Viale di Trastevere 76/A
00153 Roma
OGGETTO: Formazione dei docenti neoassunti a.s.2016/2017 (e.f. 2016) - Richiesta saldo e

trasmissione rendicontazione (Decreto di impegno n. .........).

Con la presente si richiede l'accreditamento del saldo relativo all'attività in oggetto, realizzata ai sensi della nota AOODGPER n. del ...... del ...... e finanziata con Decreto di impegno di codesta Direzione generale n. del ..... del ...... i cui importi sono attagliati nella tabella che segue.

Decreto di impegno n.		Importo stanziato dal MIUR	Acconto già ricevuto	Somma effettivamente impegnata dalla scuola	Saldo richiesto	

Si dichiara che l'attività di formazione in oggetto si è conclusa e che tutti i documenti giustificativi relativi agli importi, sia già liquidati sia da liquidare a seguito di impegni assunti, nonché i documenti allegati alla presente sono custoditi agli atti della scuola, in originale o in copia conforme

#### Si allega:

- scheda di rendicontazione sottoscritta dal revisore dei conti:
- relazione sulle azioni realizzate.

Il Dirigente scolastico Nome in chiaro Firma Timbro



#### MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Va redatta una relazione finale, firmata dal Dirigente scolastico e, nel caso in cui sia necessario, anche dal Direttore del Corso o dell'attività formativa.

La relazione finale (circolare ministeriale 367/1991) deve contenere formale dichiarazione che l'attività è stata regolarmente svolta e che si è regolarmente conclusa.

Questa Relazione, salvata, stampata, firmata e con timbro dell'Istituto, viene acquisita in pdf grafico

tramite scanner.

#### **DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE:**

- 1. Scheda rendicontazione in pdf compilabile
- 2. Scheda rendicontazione firmata in pdf grafico
- 3. Relazione finale dell'attività in pdf grafico
- 4. Richiesta saldo in pdf grafico

ASSICURARSI DELLA CORRETTEZZA FORMALE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

RELAZIONE FINALE

Carta intesta dell'istituto

Prot n ..... del .............

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale per il Personale scolastico Ufficio VI Viale di Trastevere 76/A 00153 Roma

OGGETTO: RELAZIONE FINALE

A

Il Dirigente scolastico Nome in chiaro Firma

Timbro



## DM n. 850/2015 L. 107/2015 (art. 1, cc. 115-120) FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI 2016/2017

I fondi sono assegnati agli Istituti già individuati per l'anno scolastico 2015/2016 che organizzano e gestiscono le attività coordinate dall'I.C. Settembrini di Roma (Scuola Capofila Regionale) ed in raccordo con lo Staff / Gruppo di Lavoro USR Lazio.

Dal prossimo anno scolastico 2017/2018, la competenza sarà affidata alle Scuole Polo per la Formazione delle Reti di Ambito.

#### Competenze delle scuole Polo Neoassunti:

- Due Incontri (uno formativo propedeutico ed uno di restituzione finale) per un totale di 6 ore
- Laboratori formativi per complessive 12 ore, destinati a gruppi di circa 30 docenti, con la possibilità per il docente di optare tra le diverse proposte formative offerte dalla Scuola Polo. I Laboratori si attivano sia presso le scuole Polo sia presso scuole Snodo Territoriale.

Tutti i docenti dovranno partecipare ad un Laboratorio relativo a integrazione scolastica dei disabili e Bisogni Educativi Speciali.



## DM n. 850/2015 L. 107/2015 (art. 1, cc. 115-120) **FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI 2016/2017**

codice	denominazione	totale	50% acconto	Numero Docenti	per Provincia
FRIS01700P	BRUNELLESCHI - DA VINCI FROSINONE	€ 3.465	€ 1.732	FROSINONE	141
FRISO1900A	CECCANO	€ 3.465	€ 1.732	1110511101112	141
LTIC81300V	I.C.VITRUVIO POLLIONE	€ 5.836	€ 2.918	LATINA	227
LTRC01000D	A. FILOSI	€ 5.790	€ 2.895	LATINA	221
RIPM01000E	ELENA PRINCIPESSA DI NAPOLI	€ 4.924	€ 2.462	RIETI	88
RMIC85600X	I.C. FRATELLI CERVI	€ 5.653	€ 2.826		1358
RMIC88000R	ESPAZIA - MONTEROTONDO	€ 5.653	€ 2.826		
RMIC88700G	LOREDANA CAMPANARI	€ 5.653	€ 2.826		
RMIC8AF00D	IC DE FILIPPO	€ 5.653	€ 2.826		
RMIC8CD003	VIA MATTEOTTI 11	€ 5.653	€ 2.826	ROMA	
RMIC8DD00N	IC CENA	€ 5.653	€ 2.826		
RMIC8EA00R	LUIGI SETTEMBRINI	€ 8.805	€ 4.402		
RMIS03900A	IS LEON BATTISTA ALBERTI	€ 5.653	€ 2.826		
RMIS10900B	EINSTEIN - BACHELET	€ 5.653	€ 2.826		
RMPC320006	EUGENIO MONTALE	€ 5.653	€ 2.826		
RMPM07000R	ISABELLA D'ESTE	€ 5.653	€ 2.826		
RMPS010004	LABRIOLA	€ 5.653	€ 2.826		
RMSD11000B	PABLO PICASSO	€ 5.653	€ 2.826		
VTTD07000N	P. SAVI - VITERBO	€ 4.924	€ 2.462	VITERBO	96

TOTALI € 105.045 € 52.515

totale docenti iscritti

1912





## DM n. 850/2015 L. 107/2015 (art. 1, cc. 115-120) FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI 2016/2017

Per ciascuna scuola Polo si prevede l'assegnazione di un numero di docenti che orientativamente oscillerà tra i 75 e i 120.

#### **Tempistica**

- Incontri formativo propedeutico dal 15 febbraio al 14 marzo 2017
- Laboratori formativi dal 15 marzo al 29 aprile 2017
- · Incontri di restituzione finale dal 2 al 16 maggio 2017.

Il percorso formativo è integrato con le seguenti attività che fanno capo al docente neoassunto, al Dirigente scolastico della scuola di servizio e al docente tutor assegnato:

- 1. Bilancio delle competenze (iniziali e finali);
- 2. Peer to peer (fase articolata in tre momenti di massima);
- 3. Formazione online su ambiente di apprendimento INDIRE.

